Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

portauano. Non passò molto ch'io m'accorsi del mio
errore, non sentendo più uoci, ne manco le reuer=
berationi di esse; per il che cominciai con ogni
prestezza ad affrettare i passi. Ma i piedi si
trouauano souente impediti dalle torte radi=
ci di ramerinj, e da quelli delle saluie, che pro=
rompeuano fuora del terreno, oltra le moles=
tie, che mi dauano le spesse mortelle, i pungē=
ti ginepri, e folti lauri, de quali arbusti il
bosco era tutto pieno. Così con disagio grandissi=
mo, m'andai aggirando per quelli boscarecij
luoghi senza mai scorgerui uestigij, ne pedate
d'huominj, ne di bestie, dall'hora di terza in=
sino ch'el sole cominciò à tramontare; discos=
tandomi sempre più dai Tugurij, e dall'ha=
bitationi de i Paesani. Veramente ch'io mi
trouauo di malissima uoglia, conoscendomi sog=
getto à tutti quelli strani incontri, che seco arre=
car suole l'oscuro della notte, e massimamente
à